



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE

N 214 del 18/06/2024 R.G. 963 2024	Affidamento gestione asilo nido comunale di Piazzale Dalla Chiesa – indizione procedura aperta e conferimento incarico alla CUC Area Nolana per l'espletamento della procedura di gara – approvazione capitolato d'appalto e impegno spesa
---	---

- accertamento di entrata Prenotazione d'impegno Impegno di spesa Liquidazione di spesa Org. e gestione del personale determinazione a contrarre programmazione

PREMESSA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento avviato d'ufficio ed istruito dal coordinatore UDP;
La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;
Il conferimento dell'incarico di responsabile di settore alla scrivente è avvenuto con decreto C.S. n 6 dell'11.10.2021
L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2024

IL COORDINATORE UDP

Premesso che l'art. 1, comma 172 della legge 30.12.2021 n 234 ha finalizzato l'utilizzo di parte del del fondo di solidarietà comunale al potenziamento dei servizi sociali, tra cui il servizio di asilo nido, ed ha previsto specifici obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi, demandando ad un decreto ministeriale da adottarsi ogni anno le gli obiettivi del servizio;
Visto il decreto interministeriale del 18 gennaio 2024 con cui è stato ripartito il FSC per l'anno 2024 e sono stati adottati gli obiettivi del servizio per il 2024 da raggiungere mediante un aumento dei posti offerti sia mediante servizi a titolarità pubblica sua mediante erogazione di voucher per la fruizione del servizio offerto da privati; ;
che con il citato decreto ed è stato assegnata al Comune di Marano – per il raggiungimento dell'obiettivo di servizio asilo nido – la somma di € 659.465,24;
Considerato che il Comune di Marano di Napoli, utilizzando i fondi POR FESR Campania 2014/2020 – Asse 10 – Azione 9.32 PICS, ha di recente ultimato lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico di un immobile sito in Piazza Dalla Chiesa destinato ad asilo nido comunale;
che per il raggiungimento degli obiettivi posti per il 2024 sia opportuno aumentare l'offerta mediante un servizio di asilo nido a titolarità pubblica;
che a tal fine, per consentire l'inizio delle attività dell'asilo dall'1.9.2024 si rende necessario procedere ad una procedura aperta da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
Rilevato che la citata procedura di gara, in relazione all'importo dell'appalto, non può essere esperita da questo Comune atteso che questo Ente non è incluso nelle stazioni appaltante di cui all'art. 63, comma 2, del d. lgs n 36/2023 per cui, è detto appalto, ai sensi dell'art. 62, comma 6, del d. lgs n 36/2023, occorre ricorrere all'ausilio di una centrale di committenza qualificata;
Dato atto che per la realizzazione di procedure di gara per importi superiori alle soglie di affidamento diretto l'Amministrazione ha stipulato convenzione con la centrale unica di committenza dell'Area Nolana;
Visto l'accordo disciplinante i rapporti con la CUC area nolana per lavori, servizi e forniture – e il regolamento attuativo allegati alla delibera consiliare n 45/2023;
Ritenuto che secondo quanto concordato con i citati atti, rientra tra i compiti dell'Ente aderente adottare la determina a contrarre, assumere l'impegno spesa, nominare il RUP
Visto l'art. 83 del d. lgs n 36/2023 per il quale costituiscono documenti di gara, in particolare:
a) il bando, l'avviso di gara o la lettera d'invito;
b) il disciplinare di gara;
c) il capitolato speciale;

Considerato che l'adozione del bando e del disciplinare di gara rientra nelle competenze della CUC per cui il solo capitolato d'appalto deve essere adottato dall'Amministrazione

Ritenuto pertanto doversi adottare gli atti di competenza dell'Ente aderente;

ATTESTATA:

- l'insussistenza nei propri confronti – salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza – di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

- ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto.

ATTESTATA, altresì:

1 la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del

2 provvedimento;

3 la conformità dell'atto al programma di mandato, al piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;

4 che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce ulteriori riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;.

DETERMINA

Accertare al cap. 250 del bilancio 2024 la somma di € 659.465,24 assegnata con il decreto interministeriale del 18 gennaio 2024 quale Fondo di solidarietà comunale 2024 finalizzato all'aumento dell'offerta del servizio educativo per l'infanzia per lo stesso anno;

Indire procedura aperta ex art. 71 del d. lgs n 362023, da aggiudicare secondo il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, del medesimo d. lgs n 36/2023 secondo i criteri indicati in capitolato, per l'affidamento della gestione del servizio asilo nido comunale per la durata di un anno prorogabile per un ulteriore anno;

Richiedere alla Centrale unica di committenza dell'Area Nolana, l'esperimento della procedura di gara

Prenotare impegno spesa sul capitolo 135/7 del bilancio 2024 per l'importo di € 641.300, così determinato nella seguente tabella per l'appalto dell'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale;

Costo del servizio 2 anni	590000
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA 5%	29500
Incentivi a rt. 45 d. lgs n 36/2023 (2% su valore appalto) calcolati sull'importo di € 590.000 comprensivo dell'importo della proroga prevista in capitolato.	11800
Imprevisti e riserve	10000 17705,24 PR

Impegnare al cap. 135/7 del bilancio 2024 l'importo di € 10.460,00, suddivisi come segue, a favore dell'Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana s.c.p.a. con sede in Camposano (Na) alla Via Trivice d'Ossa, 28 – Part. Iva . 04525451219 – per lo svolgimento della procedura di gara:

- € 10.050,00 per compenso ai componenti il seggio di gara determinati come da tabella allegata all'accordo approvato con delibera consiliare n 45/2023;

- € 410 per contributo dovuto all'ANAC;

Nominare responsabile unico del progetto il dr. Agostino TASSIERO, funzionario sociale;

Riservarsi di provvedere alla nomina del DEC con successivo provvedimento;

Adottare l'allegato capitolato d'appalto per la gestione del servizio;

Inviare copia della presente al Sindaco, al SEF e all'ufficio segreteria;

Inviare la presente ai responsabili del servizio personale e del servizio bilancio per l'inclusione della somma di € 11.800 nella parte variabile del fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del ccnl del 16.11.2022

Pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale

IL COORDINATORE UDP

dr.ssa Maria RUSSO
Maria Russo

Il responsabile sef appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 183 del D.Lgs 267/2000.

Addi _____

Determinazione n° 21h del 18/6/2h Oggetto Apporto gestione Anillo Comunale
Provincia CUE

Capitolo (intervento - risorsa)

N° Impegno/Accertamento

Importo Euro

Il responsabile SEF

135/F

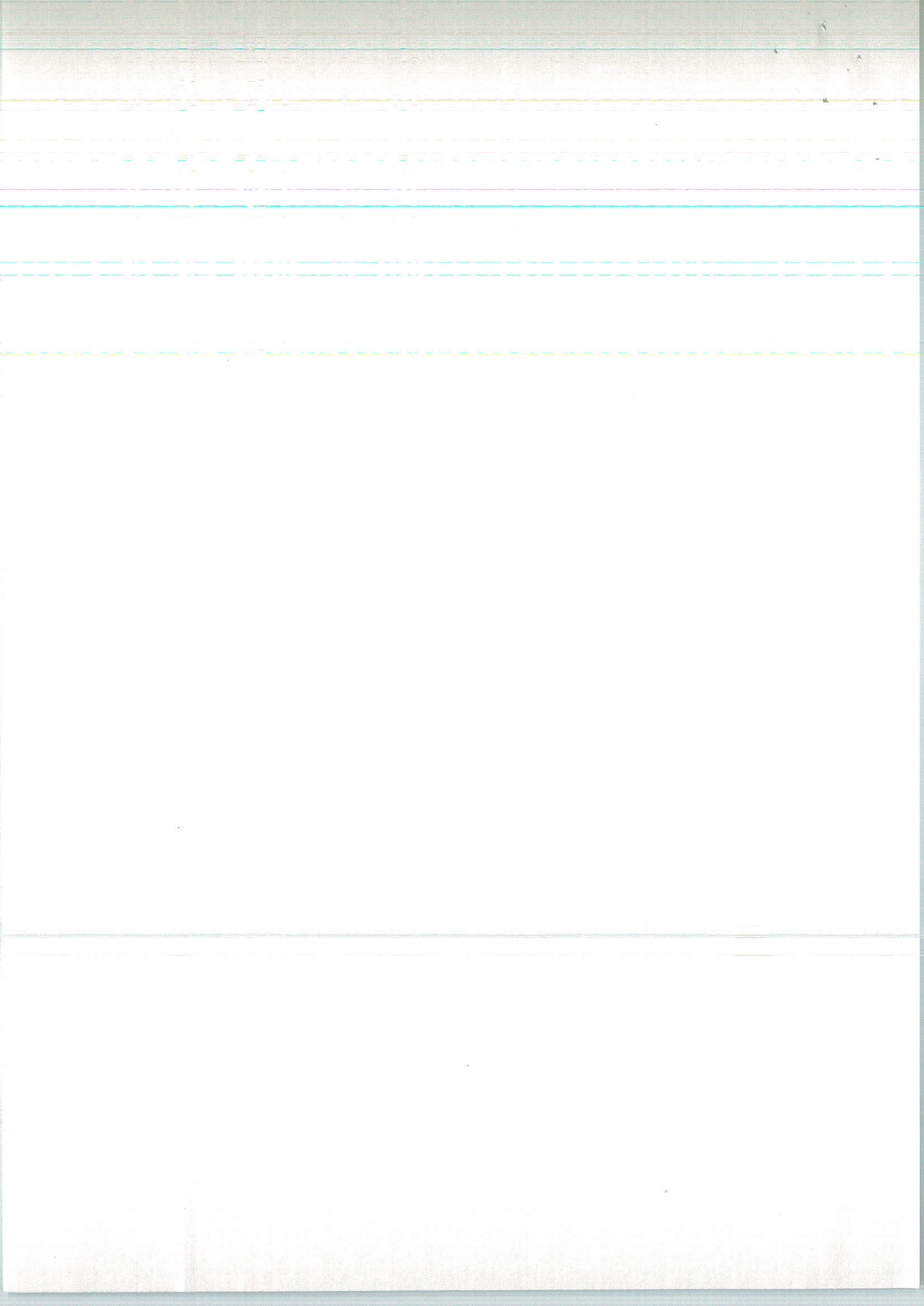
250

M. J. M.

M. J. M.

I. Prov. 19/2h € 659.465,24

Acc. 1898/2h € 659.465,24



COSTI DI FUNZIONAMENTO (art. 18 del Regolamento)

LAVORI - max ribasso				
Da	A	Somme da impegnare*		
		negoziata senza indagine di mercato	negoziata con indagine di mercato	aperta
€ 40.000,00	€ 150.000,00	€ 2.000,00	€ 2.800,00	€ 4.240,00
€ 150.001,00	€ 209.000,00	€ 2.600,00	€ 3.400,00	€ 4.840,00
€ 209.001,00	€ 500.000,00	€ 3.200,00	€ 4.000,00	€ 5.440,00
€ 500.001,00	€ 1.000.000,00	€ 3.600,00	€ 4.000,00	€ 6.000,00
€ 1.000.001,00	€ 1.500.000,00	€ 3.800,00	€ 4.200,00	€ 7.600,00
€ 1.500.001,00	€ 3.000.000,00	€ 4.000,00	€ 4.400,00	€ 8.000,00
€ 3.000.001,00	€ 5.382.000,00	€ 4.200,00	€ 4.600,00	€ 8.400,00
€ 5.382.001,00				€ 10.000,00

LAVORI - OEV				
Da	A	Somme da impegnare*		
		negoziata senza indagine di mercato	negoziata con indagine di mercato	aperta
€ 40.000,00	€ 150.000,00	€ 3.600,00	€ 4.500,00	€ 5.850,00
€ 150.001,00	€ 209.000,00	€ 5.000,00	€ 5.900,00	€ 7.250,00
€ 209.001,00	€ 500.000,00	€ 6.400,00	€ 7.300,00	€ 8.650,00
€ 500.001,00	€ 1.000.000,00	€ 7.800,00	€ 8.700,00	€ 10.050,00
€ 1.000.001,00	€ 1.500.000,00	€ 9.200,00	€ 10.100,00	€ 11.450,00
€ 1.500.001,00	€ 3.000.000,00	€ 9.600,00	€ 10.500,00	€ 12.850,00
€ 3.000.001,00	€ 5.382.000,00	€ 10.000,00	€ 11.000,00	€ 15.000,00
€ 5.382.001,00	€ 7.000.000,00			€ 18.000,00
€ 7.000.001,00	€ 10.000.000,00			€ 20.000,00
€ 10.000.001,00	€ 15.000.000,00			€ 25.000,00
€ 15.000.001,00	€ 30.000.000,00			+0,20% sull'importo ulteriore rispetto ai 15.000.000
€ 30.000.001,00				+0,10% sull'importo ulteriore rispetto ai 30.000.000

* Per gli enti soci tali somme rappresentano il valore massimo che l'amministrazione comunale deve prevedere nel quadro economico all'atto della indizione della gara

Al Compensi sopra riportati bisogna aggiungere:

Contributo ANAC

Costo pubblicazioni:

€ 1.500,00

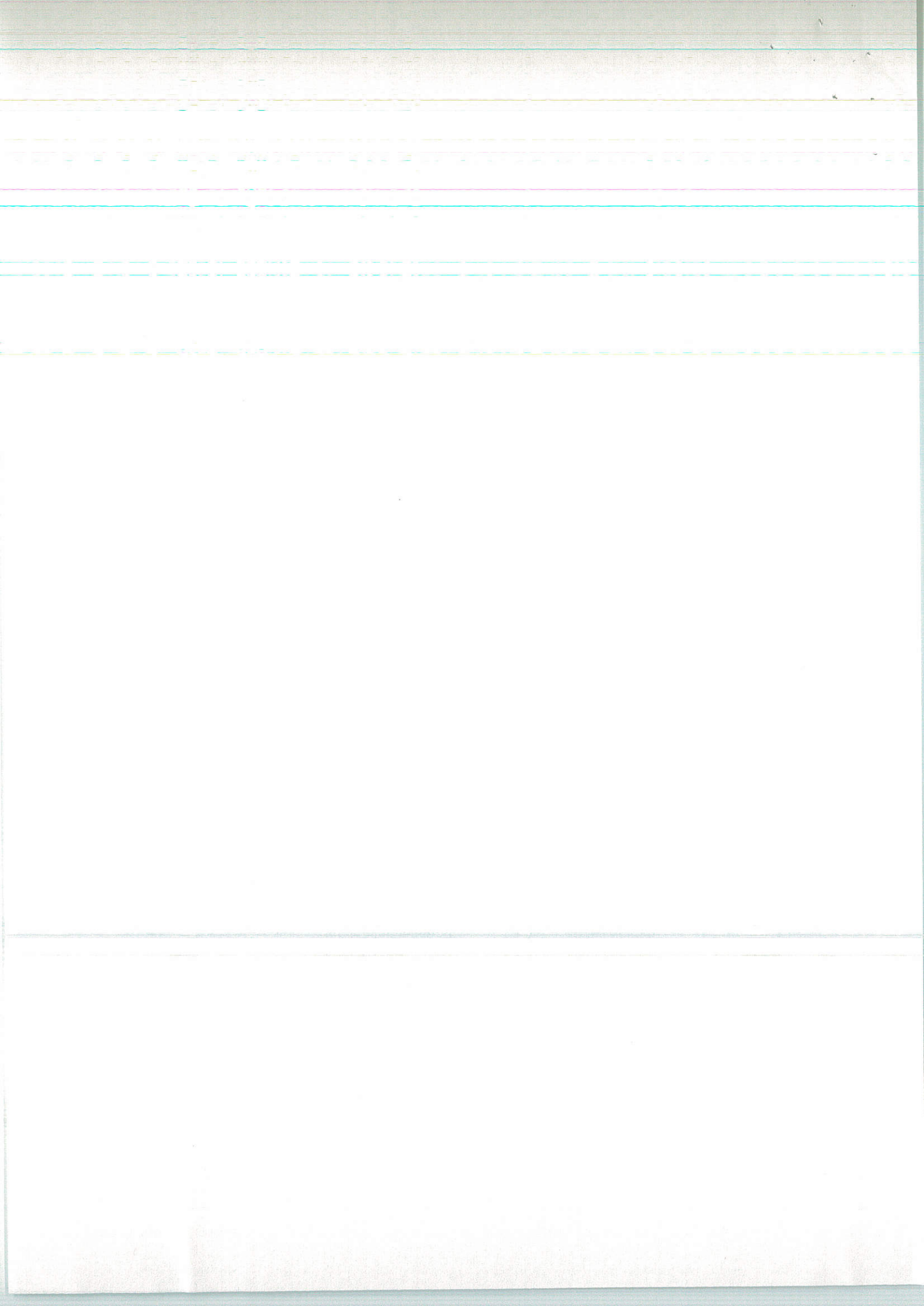
Ambito Nazionale:

€ 4.000,00

Ambito Comunitario:

SERVIZI E FORNITURE MAX RIBASSO				
Da	A	Somme da Impegnare*		
		negoziata senza indagine di mercato	negoziata con indagine di mercato	aperta
€ 40.000,00	€ 150.000,00	€ 2.000,00	€ 2.800,00	€ 4.240,00
€ 150.001,00	€ 214.999,00	€ 2.600,00	€ 3.400,00	€ 4.840,00
€ 215.000,00				€ 5.200,00

SERVIZI E FORNITURE - OEV				
Da	A	Somme da Impegnare*		
		negoziata senza indagine di mercato	negoziata con indagine di mercato	aperta
€ 40.000,00	€ 150.000,00	€ 3.600,00	€ 4.500,00	€ 5.850,00
€ 150.001,00	€ 209.000,00	€ 5.000,00	€ 5.900,00	€ 7.250,00
€ 209.001,00	€ 500.000,00			€ 8.650,00
€ 500.001,00	€ 1.000.000,00			€ 10.050,00
€ 1.000.001,00	€ 1.500.000,00			€ 11.450,00
€ 1.500.001,00	€ 3.000.000,00			€ 12.850,00
€ 3.000.001,00	€ 5.000.000,00			€ 15.000,00
€ 5.000.001,00	€ 7.000.000,00			€ 18.000,00
€ 7.000.001,00	€ 10.000.000,00			€ 20.000,00
€ 10.000.001,00	€ 15.000.000,00			€ 25.000,00
€ 15.000.001,00	€ 30.000.000,00			+0,20% sull'importo ulteriore rispetto ai 15.000.000
€ 30.000.001,00				+0,10% sull'importo ulteriore rispetto ai 30.000.000





AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

COMUNI DI MARANO DI NAPOLI E QUARTO
COMUNE CAPOFILA: MARANO DI NAPOLI
UFFICIO DI PIANO

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MICRO NIDO (NIDO D'INFANZIA) PRESSO IL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI.

Art.1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il servizio di Nido d'Infanzia previsto dal CATALOGO DEI SERVIZI, di cui al regolamento regionale N 4/2014 di esecuzione della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n° 11. Il servizio si svolgerà nei locali comunali in Marano di Napoli piazzale Dalla Chiesa, idonei ad ospitare n 30 bambini .

Art. 2 durata, valore dell'appalto e proroga

1. La durata del contratto d'appalto è pari, salvo quanto previsto al comma successivo, a dodici mesi decorrenti dal 1.9.2024 o, se successivo, dalla data di inizio del servizio riportata nel contratto d'appalto o nel verbale di consegna

2. L'Amministrazione si riserva di procedere, al verificarsi di tutte le condizioni riportate al successivo comma 3, alla proroga del contratto per una durata di ulteriori dodici mesi dalla scadenza del contratto stesso qualora, entro la data del 31.7.2025 sia stato ripartito il FSC 2025 e sia stato assegnato al Comune di Marano l'importo destinato al potenziamento del servizio di asilo nido o siano autorizzate l'utilizzo di eventuali rinvenienze del FSC 2024.

3. La proroga sarà disposta soltanto al ricorrere di tutte le seguenti condizioni:

- a) non siano state contestate all'affidatario violazioni di clausole del contratto e/o del capitolato con applicazione di penali alla data del 30.6.2025; l'applicazione di qualsiasi penale, ancorchè la stessa sia contestata dall'affidatario o per la quale sia stato richiesto, in modo congiunta dalla stazione appaltante e dall'affidatario, parere precontenzioso innanzi all'ANAC ai sensi dell'art. 211 del codice dei contratti, non consente la proroga del contratto;
- b) l'affidatario, entro il mese precedente la scadenza del contratto, documenti di aver assolto gli oneri retributivi nei confronti del personale mediante produzione di
 - a) copia di tutte le buste paga relative agli undici mesi di servizio prestato;
 - b) copia di bonifico bancario, completo di causale, che documenti l'accredito su conto del dipendente delle competenze stipendiali maturate da ciascuno;
 - c) non siano stati notificati all'Amministrazione, quale terzo pignorato, pignoramenti presso terzi nei confronti dell'affidatario quale debitore esecutato;
 - d) nel corso dell'esecuzione del contratto non sia stato acquisito, per due volte anche non consecutive, DURC irregolare che evidenzi un debito dell'affidatario nei confronti degli Enti previdenziali di importo superiore a € 100,00 (cento/00 euro)
 - e) l'importo dei fondi riportati al comma 2 sia almeno pari a €309.750;
4. Il valore dell'appalto, computato secondo l'art. 14, comma 4, del d. lgs n 36/2023 tenendo conto dell'importo della proroga di cui ai commi 2 e 3 è pari all'importo di € 590.000 oltre iva al 5%; il valore del contratto per la durata di mesi dodici è pari a € 295.000 oltre iva al 5%;
- 5) Nel valore dell'appalto non sono compresi costi di sicurezza in quanto, le attività oggetto del contratto sono a **rischio di interferenza nullo** come rilevasi dal DUVRI allegato al presente capitolato

Art. 3 Modalità di scelta del contraente

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta da aggiudicare con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa esperita su piattaforma informatica, con applicazione dei criteri

riportati all'art. 5 del presente caèitolato , salvi ulteriuri dettagli riportati nel disciplinare di gara.

Art. 4 soggetti, condizioni e modalità di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara le cooperative sociali e le imprese sociali in possesso dei seguenti requisiti

- a) non essere incorse in alcuno dei motivi di esclusione riportati agli artt. 94 e 95 del d. lgs n 36/2023; sussiste la clausola di esclusione di cui all'art. 95, comma 2, lettera a) per la violazione delle norme in materia di lavoro laddove siano stati notificati all'Amministrazione presso cui si è svolto il servizio uno o più dei seguenti atti:
 - decreto ingiuntivo, ancorchè non ancora definitivo, per crediti da lavoro maturati da dipendenti della cooperativa e dalla stessa non pagati nei termini previsti dal CCNL;
 - decreti ingiuntivi, ingiunzioni fiscali o atti simili per crediti erariali o di Enti previdenziali non soddisfatti dall'operatore economico partecipante;
 - pignoramenti presso terzi per crediti da lavoro o crediti erariali e degli enti previdenziali non soddisfatti dall'operatore economico partecipante
- b) essere iscritte presso il registro delle imprese per l'esercizio di almeno uno dei servizi previsti alla successiva lettera d)
- c) non sussista la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.,
- d) avere svolto --- purchè non siano state contestate irregolarità di qualunque tipo, non siano applicate penali contrattuali e non sia stato disposto la revoca o l'annullamento dell'affidamento nel corso del contratto --- nei cinque anni precedenti la scadenza della gara, anche in maniera non continuativa e per una durata complessiva non inferiore dodici mesi la gestione di un asilo nido o micro nido
- e) solo per le cooperative: essere in possesso di certificato di revisione o dell'avvenuto invio della richiesta di revisione per l'anno in corso, ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220 "Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142, recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- f) SOLO PER LE IMPRESE SOCIALI: essere in regola con la verifica di cui al DE-CRETO MLPS 29 marzo 2022

Le modalità, le condizioni e i termini per partecipare alla gara sono previsti dal disciplinare di gara. Per partecipare alla gara l'offerta deve essere corredata, a pena di non ammissione, da garanzia provvisoria in misura dell'1% dell'importo di gara prestata come previsto all'art. 106 del d. lgs n 36/2023

art, 5 criteri per l'aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con applicazione del metodo aggregativo compensatore e applicando i seguenti di cui alle seguenti lettere a), b) e c)

I coefficienti di valutazione per gli elementi di natura qualitativa, sono assegnati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

A) QUALITÀ DEL SERVIZIO:

fino a 70 punti così determinati:

validità della proposta progettuale di gestione del servizio sino pp. 70

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti max	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB PUNTEGGIO Punti
---	------------------------	-----------	----------------------------	---------------------

ala'	<p>Capacità progettuale La proposta ovrà essere strutturata in tre parti distinte: 1) programmazione didattica (con indicazioni pedagogiche ed organizzative) sviluppando i punti riportati nelle lettere a), b), c) d) delle "indicazioni per la proposta progettuale" ; 2) programma di gestione tecnico organizzativa con la descrizione di una giornata tipo", c) modalità attuative per la tutela e la gestione della sicurezza dei minori frequentanti) modalità di coordinamento e supervisione del servizio di rilevazione delle presenze degli operatori.</p> <p>La proposta è redatta tenendo conto di quanto previsto nelle "indicazioni per la proposta progettuale"</p>	40	Programmazione didattica	30
			Gestione tecnico organizzativa	7
			modalità di coordinamento e supervisione del servizio di rilevazione delle presenze degli operatori	3
alb	<p>Proposte migliorative di tipo qualitativo Migliorie, proposte dal concorrente che non comportino maggiori costi per la stazione appaltante con riferimento all'organizzazione e alla qualità dei servizi oggetto dell'appalto o ulteriori servizi offerti Le proposte migliorayive dovranno riferirsi a quanto riportato alla lettera d) delle "indicazione per la proposta progettuale" e/o alla creazione di un sito web dedicato Potranno presentarsi massimo tre proposte aggiuntive</p>	15	Per ciascuna proposta, se idonea	5
			Sito web dedicato	3
alc	<p>innovatività della proposta progettuale valutata in relazione a quanto previsto al punto b delle indicazioni per la proposta progettuale</p>	10		

ald	forme e modalità di monitoraggio periodico del grado di soddisfacimento dell'utenza con riferimento alla carta dei servizi allegata al progetto	5		5
-----	---	---	--	---

Indicazione per la proposta progettuale

La programmazione didattica, ad indirizzo pedagogico montessoriano, sarà orientata alla concretizzazione sia degli aspetti organizzativi/gestionali, sia della proposta educativa e delle attività offerte per promuovere il percorso di crescita e il benessere dei bambini, con attenzione alla scansione giornaliera, settimanale e sequenziale nell'arco dell'intero anno educativo e alle modalità di utilizzo del personale.

Il progetto dovrà tenere conto dei seguenti punti

- cura dell'accoglienza quotidiana, negli spazi dedicati, da parte di educatori in compresenza stabile, in modo da garantire strategie individualizzate in risposta all'arrivo dei bambini e alla possibile manifestazione di difficoltà; accompagnamento dei bambini nella sezione di appartenenza, senza soste prolungate, per consentire l'incontro con l'educatore di riferimento e l'elaborazione della separazione dalla famiglia;
- attività, differenziate per sezione, in spazi definiti, con un tempo di apertura contemporanea delle stesse, per favorire la scelta autonoma da parte dei bambini in relazione al proprio interesse e bisogno, con accesso libero e volontario;
- utilizzo e valorizzazione delle dotazioni per proporre percorsi esperienziali diversificati: aula travasi, spazio pittura, attività con l'acqua, vita pratica, socialità, sperimentazione sensoriale, manipolazione, costruzione, animazione, disegno, canto, attività in palestra, in considerazione del bisogno di movimento;
- attuazione di progetti ad integrazione dell'offerta formativa (lettura, musicoterapia, psicomotricità, teatralità, ...);

Si applica l'allegato G al dpr n 207/2010

B) CAPACITA' TECNICA E ORGANIZZATIVA fino a 8 punti così determinati:

B1) imprese a prevalente rappresentanza femminile pp. 2

Per l'attribuzione del punteggio è necessario che sussistano congiuntamente le seguenti condizioni:

- l'impresa sia costituita -- per almeno il 70% dei partecipanti -- da donne

Si effettua l'arrotondamento per difetto per i decimali sino a 0,50 ed in eccesso per i decimali superiori a 0,50

- abbiano **sempre** avuto quale legale rappresentante, amministratore ed altre figure di rappresentanza gestionale, una figura femminile

I requisiti richiesti devono essere sussistenti da almeno cinque anni precedenti alla data di pubblicazione della rdo sul portale Consip

Il presente criterio non è applicabile alle imprese in forma riunita (consorzio o RTI)

B2) possesso della certificazione "SA 8000" (Social Accountability 8000)

B3) possesso della certificazione "OHSAS 45001/2018"

pp. 4
pp. 2

C) PREZZO: fino ad un massimo di 22 punti

Art. 6 aggiudicazione e inizio attività contrattuali

L'Amministrazione provvede all'aggiudicazione a seguito della proposta della commissione e, successivamente alla verifica delle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art 100 del d. lgs n 159/2011 l'aggiudicatario, l'eventuale ausiliaria e tutte le imprese in caso di RRTTII e di consorzi ordinari, -- rispettivamente per i casi di avvalimento o di partecipazione in forma riunita (rr.tt.ii o consorzi) - sono sottoposti a verifica antimafia a mezzo richiesta di informazione antimafia di cui all'art 84, comma 3, del d. lgs n 159/2011

L'Amministrazione si riserva la possibilità di dare inizio alle attività contrattuali qualora l'informazione antimafia non pervenga entro trenta giorni dalla richiesta

Nel caso di cui al comma precedente l'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività deve rilasciare dichiarazione sostitutiva dell'assenza di precedenti interdittivi antimafia; detta dichiarazione sarà riprodotta nel contratto d'appalto.

articolo 7 inizio del servizio e stipula del contratto formale

1. Il servizio ha inizio dal 1.9.2024 o, se successivo, nella data riportata nel verbale di consegna ove il servizio inizi in pendenza della stipula del contratto d'appalto

2. L'Amministrazione, salva l'ipotesi di impugnativa degli atti di gara per la quale il Giudice abbia disposto misure cautelari, richiede di iniziare l'effettuazione del servizio in pendenza della sottoscrizione del contratto e previa costituzione della cauzione definitiva

3. L'Amministrazione stipulerà il contratto, previa dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa in ordine all'assenza di precedenti previsti dal d. lgs n 159/2011, qualora siano decorsi trenta giorni dalla richiesta dell'Amministrazione alla BDNA e l'informativa non sia stata acquisita.

art 8 prestazione di cauzione e altri adempimenti per la formazione del contratto

L'aggiudicatario nel termine di sette giorni dal ricevimento di apposita comunicazione inviata via PEC, dovrà provvedere agli adempimenti che saranno indicati dall'Amministrazione e dovrà prestare garanzia pari al 10%, dell'importo netto di aggiudicazione del servizio; in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento ed ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento Decorso inutilmente il termine di cui al primo comma l'Amministrazione dispone la decadenza dall'aggiudicazione ed escute la cauzione provvisoria

La garanzia potrà essere prestata mediante cauzione, con le modalità previste all'art. 106, comma 2, del d. lgs n 36/2023 o mediante fideiussione bancaria o assicurativa

A richiesta dell'aggiudicatario, su assenso rilasciato dall'Amministrazione previa opportune verifica presso gli albi tenuti dalla Banca d'Italia e concernenti l'intermediario comunicato dall'aggiudicatario, la garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione rilasciata da intermediario finanziario

La fideiussione dovrà essere escutibile a semplice richiesta del Comune e dovrà contenere l'esplicito impegno del fideiussore (azienda creditizia, compagnia assicurativa o, se autorizzato, intermediario finanziario) a versare all'Amministrazione la somma garantita in caso di

incameramento della cauzione; dovrà, altresì, riportare la dichiarazione con la quale il fideiussore rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

All'importo della cauzione definitiva si applica la riduzione di cui all'art. 106, comma 8, del d. lgs n 36/2023

In caso di polizze fideiussorie assicurative o, in caso di assenso dell'Ente, di intermediari finanziari, che non siano sottoscritte digitalmente la firma dell'agente e del contraente dovranno essere autenticate con le modalità previste dall'art. 38, 3^a comma, del dpr 445/00 ovvero, in alternativa, ai sensi dell'art. 21, 2^a comma, del medesimo dpr 445/00

La fideiussione avrà durata sino allo svincolo.

Lo svincolo della cauzione avverrà successivamente alla scadenza del contratto ove non siano state riscontrate irregolarità; lo svincolo è altresì subordinato alle verifiche dell'adempimento, a carico del datore di lavoro, dell'osservanza delle norme previste dal CCNL, e delle norme assistenziali e previdenziali da accertare come previsto al comma successivo, ove l'affidatario non abbia già consegnato all'Amministrazione i documenti ivi previsti.

Al fine di cui al comma precedente il Committente potrà acquisire copia conforme di tutti i titoli (assegni e/o bonifici) attestanti il pagamento delle retribuzioni al personale ed ha facoltà di richiedere copia conforme del libro matricola e del libro paga per la verifiche relative al personale

Art. 9 - Caratteristiche ed attività in cui si articola il servizio

1. Il servizio di asilo nido è descritto nel CATALOGO DEI SERVIZI, di cui al regolamento regionale n 4/2014

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nella proposta progettuale presentata in gara ed a quanto richiesto dal committente e comunque tenendo conto di quanto segue:

Numero di utenti: il Nido d'Infanzia Asilo Nido può accogliere un massimo di 30 bambini suddivisi in

- n 10 di età tra 3 e 12 mesi
- n 10 di età tra 13 e 24 mesi
- n 10 di età tra 25 e 36 mesi

In caso di iscritti inferiori al numero massimo l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in accordo con l'aggiudicataria, di rinegoziare il contratto con riduzione del corrispettivo in funzione alla riduzione della prestazione.

In mancanza di accordo con l'altra parte il committente ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto

Apertura del servizio ed orari: il servizio si effettua dal 1 settembre al 31 agosto per cinque giorni settimanali con il seguente orario

Lunedì - venerdì: 7,30 / 8,00 - 16,30/ 17,00

Le attività saranno sospese nei seguenti giorni:

- domenica;

festività civili e religiose infrasettimanali, con la sola esclusione del Santo Patrono (S. Castrese- 11 febbraio).

Per il solo mese di agosto il servizio è sospeso per tre settimane consecutive, ovverosia la settimana che comprende il giorno 15 nonché quelle immediatamente precedente e successiva

Per garantire il diritto primario alla salute e alla incolumità dei minori, tutto il personale operante nell'asilo (direttivo, educativo e ausiliario) e' tenuto a garantire la sorveglianza, ed eventualmente anche l'assistenza, dei bambini in situazioni impreviste.

Il personale deve altresì assicurare la propria sorveglianza in caso di ritardo - rispetto all'orario di chiusura - nel ritiro del bambino da parte dei genitori.

I bambini possono essere ritirati esclusivamente dai genitori o da persone maggiorenni munite di delega e copia del documento di identità del sottoscrittore che sarà consegnata, ogni volta, al personale dell'asilo.

L'Amministrazione, nel corso di validità del contratto, si riserva di adottare apposito regolamento, concernente le regole per l'ammissione e il funzionamento dell'asilo nido.

Pasti: la preparazione dei pasti può essere affidata a terzi mentre la somministrazione rimane a carico della affidatario. Il pasto fruito dall'educatrice durante il pranzo grava sulla cooperativa appaltatrice.

Rette di partecipazione: le famiglie saranno tenute a corrispondere all'Amministrazione, ove previsto dalla stessa, una retta di frequenza, che sarà versata mediante bolletino postale o altra modalità ammessa dal Comune, entro il giorno 4 di ciascun mese

L'impresa è tenuta ad acquisire copia del versamento e di consegnare lo stesso al Comune entro il giorno 7 di ogni mese; In difetto di pagamento entro la data predetta il minore non è ammesso al servizio psino alla regolarizzazione del pagamento

Sospensione del servizio per motivi igienico sanitari (coronavirus o altri agenti patogeni infettivi): il servizio sarà sospeso – ed il corrispettivo non sarà dovuto senza che l'impresa possa accampare diritti o pretese risarcitorie - in tutti i casi in cui la sospensione sia imposta, per un periodo superiore a dieci giorni, da norme legislative o equiparate o nei casi disposti, per tali motivi, dall'Amministrazione comunale
In tali casi la scadenza del contratto di appalto è prorogata di diritto per il numero dei giorni in cui il servizio è stato sospeso senza pagamento del corrispettivo..

Art. 10 Servizi all'utenza richiesti alla affidatario

La affidatario, nell'ambito dell'autonomia organizzativa interna, dovrà assicurare la regolare gestione del nido, nonché l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e la qualità del servizio garantendo le seguenti prestazioni:

- Coordinamento pedagogico delle attività;
- Programmazione e gestione dell'attività didattico – educativa, con fornitura del materiale didattico e di cancelleria necessario per l'avvio e la gestione della struttura,
- Cura e pulizia dei bambini, con fornitura a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei pannolini, dei materiali igienico-sanitari quali detergenti, creme, manopole, asciugamani, salviette, saponi liquidi ecc. oltre ai materiali di pronto soccorso ed altro eventualmente occorrente per l'igiene dei bambini, nonché tele cerate per i lettini, cuscini, lenzuola, federe, coperte, ecc.
- Somministrazione cibo con personale adeguatamente preparato.

Art. 11 - Personale da impiegare nel servizio, documentazione relativa e rilevazione delle presenze

1. Il servizio dovrà essere prestato da n nove unità con almeno un anno di esperienza in servizi per l'infanzia: in possesso dei seguenti titoli

n. 1 coordinatore, impegnato per 25 ore settimanali, in possesso di una delle seguenti lauree: laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali.

N 5 unità, ciascuna impegnata per 25 ore settimanali, in possesso di titolo di Laurea in scienze dell'educazione e della formazione o, per il caso di educatori, in possesso di uno dei titoli (laurea triennale o specialistica) previsti all'art. 1, comma 595, della legge n 205/2017 o che abbiano acquisito la qualifica di educatore ai sensi dei commi 597, 598 e 599 del medesimo art 1 della legge n 205/2017, o della qualifica di assistente sociale (Figure professionali di III livello)

n 3 unità, ciascuna impegnata per 25 ore settimanali, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche (Figure professionali di II livello)

N. 1 unità ausiliaria a tempo pieno (38 ore settimanali) assegnata al supporto igienico ai bambini ed addetta anche alla pulizia degli ambienti,;

Durante l'orario di consumazione el pasto è obbligatoria la compresenza di tutto il personale educativo e dell'unità ausiliaria.

In caso di iscrizione di minori stranieri la cooperativa dovrà garantire una figura professionale con formazione specifica sulla mediazione culturale.

In aggiunta alle predette unità, l'aggiudicatario dovrà essere fornito di personale sufficiente per il servizio di preparazione dei pasti e di pulizia, ove tali servizi non siano conferiti a terzi

2. La cooperativa, entro due giorni prima dall'inizio del servizio dovrà produrre elenco nominativo (riportando le generalità complete, comprensive di paternità e maternità, la residenza anagrafica e cod. fiscale) del personale impegnato, corredato da:

a) copia del titolo di studio e/o professionale in possesso di ciascuno e del relativo curriculum vitae;

b) dichiarazione del legale rappresentante in cui, per ciascun operatore, sia precisata la tipologia di contratto di lavoro stipulato che – se richiesto dell'Ente – dovrà essere prodotto in fotocopia, nonché il numero della eposizione previdenziale presso l'INPS;

3. Ai sensi del decreto legislativo n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93

del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile il "soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori," deve richiedere, prima di stipulare il contratto di lavoro e quindi prima dell'assunzione al lavoro, il certificato del casellario giudiziale della persona da impiegare, "al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori"; l'impresa aggiudicataria dovrà produrre documentazione che attesti l'osservanza di tale adempimento per il personale che intende impiegare.

4. Tutte le notizie di cui al precedente comma dovranno essere comunicate anche nel caso di sostituzione del personale.

5. L'Ambito N15 potrà richiedere, anche nel corso del contratto, la sostituzione del personale impegnato ove ritenga - motivatamente - che lo stesso non abbia idonea qualificazione o pervengano all'Amministrazione segnalazioni in ordine a comportamenti impropri tenuti dal personale; a pena di risoluzione del contratto la cooperativa dovrà provvedere alla sostituzione entro venti giorni dalla richiesta.

6. L'affidatario dovrà provvedere alla sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo dal servizio qualora, in caso di assenza per un massimo di un giorno, per effetto dell'assenza gli educatori presenti siano in numero inferiore a quattro; in caso di assenze superiori ad un giorno l'affidatario deve provvedere alla sostituzione entro venti giorni dalla richiesta.

7. L'aggiudicatario deve assicurare il servizio in tutti i casi in cui il proprio personale impegnato nel servizio medesimo si assenti, a qualunque titolo, dallo stesso con altro personale avente gli stessi titoli

8. L'affidatario dovrà comunicare ai propri operatori le modalità di rilevazione delle presenze da effettuarsi (nel caso in cui non sia offerta la rilevazione automatica) su apposito registro firmato dall'operatore stesso (con indicazione della data, degli orari di ingresso e uscita e delle firme di ingresso ed uscita) e vidimato dal responsabile comunale. Tale registro unitamente ai reports sul lavoro svolto saranno sottoposti all'attestazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano (che esercita funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione del servizio) ed andranno prodotti in copia unitamente alla presentazione delle fatture per il pagamento del corrispettivo del servizio.

9. Tutto il personale dell'asilo impegnato per almeno 25 ore settimanali ha diritto al pasto gratuito

Art. 12 - Obblighi dell'affidatario del servizio in materia di personale

1 L'Affidatario del servizio ha l'obbligo

a) di stipulare con il personale addetto al servizio un contratto di lavoro privato subordinato a tempo determinato (o indeterminato); nel quadro economico allegato all'offerta potrà, tuttavia, motivare il ricorso ad altre tipologie contrattuali con esclusione delle prestazioni occasionali, della somministrazione e del personale volontario

b) applicare al personale impegnato nel servizio un trattamento economico non inferiore a quello previsto per i livelli D2 (per l'AS e l'educatore) E2 (psicologo) D1 (personale di II livello) e B1 (ausiliari) dal CCNL del personale delle cooperative del settore socio-sanitario educativo per il triennio 2017/2019 sottoscritto il 28 marzo 2019 e validato definitivamente in data 19 maggio 2019 o, in caso di rinnovo contrattuale nel corso di validità del contratto, dell'ultimo CCNL sottoscritto; ;

c) provvedere al pagamento del trattamento economico al personale **con cadenza mensile regolare e, comunque non oltre 30 giorni successivi al termine del mese lavorato.**

d) provvedere al pagamento del trattamento economico a mezzo forme di pagamento tracciabili ivi compreso, ove richiesto dal dipendente, l'accredito a mezzo bonifico su conto o carte prepagate con iban intestati al dipendente medesimo

2. L'accertata inosservanza della lettera a del 1^ comma determina la risoluzione del contratto e una penale di € 10.000/00.

3. L'accertata inosservanza delle lettere C e D del 1^a comma determina l'applicazione di una penale di € 4000, salvo quanto previsto all'art 11, comma 6, del d. lgs n 36/2023, per ciascuna violazione

4. Per tutto il periodo in cui eventuali norme governative relative alla prevenzione del contagio da covid 19, o di altri agenti patogeni, impongano l'utilizzo di Dispositivi di protezione individuale nei luoghi chiusi, l'affidatario ha l'obbligo di fornire al personale impegnato – per ciascuna giornata – una mascherina FFP2 conforme alle norme EN149/2001 +A1/2009 con impressa la marchiatura CE

5. L'accertata inosservanza del 4^a comma determina una penale di € 3000 e la risoluzione del contratto

ART. 13 - spese commesse all'immobile ove si svolge il servizio

Il servizio è effettuato in un immobile di proprietà comunale concesso, per la durata dell'appalto, in comodato all'affidatario perfettamente funzionante ed arredata.

Sino a carico dell'aggiudicatario tutte le spese escluse quelle relative alla fornitura di energia elettrica e telefoniche.

Art. 14 Obblighi assicurativi

1. La affidataria appaltatrice è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, che dovessero accadere agli utenti del servizio, al personale impiegato, a terzi o cose di terzi o ai beni immobili e mobili del Comune nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni

A garanzia di solvibilità per le responsabilità civili l'aggiudicatario dovrà depositare, entro la data di sottoscrizione del contratto, polizza assicurativa contro i rischi R.C.T. e R.C.O. con massimali, per ciascun rischio assicurato, non inferiore a € 2.500.000 .

Copia della prevista polizza assicurativa dovrà essere consegnata al Comune

Art. 15 Ulteriori obblighi della affidataria

L'aggiudicatario ha altresì i seguenti obblighi:

- 1) Svolgere il servizio nel rispetto e secondo le prescrizioni di legge nazionale e regionale e con le modalità previste dal presente capitolato, in particolare per quanto attiene al personale, agli orari, ai periodi di apertura e chiusura del servizio ed all'organizzazione complessiva;
- 2) Garantire la gestione e conduzione del nido d'infanzia assumendo ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, economico, igienico-sanitario ed organizzativo, con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato;
- 3) Coordinare il personale impiegato, garantire l'aggiornamento professionale, la consulenza pedagogica e la supervisione;
- 4) Organizzare i rapporti con l'utenza in modo tale che siano improntati al massimo rispetto dei fruitori e nello spirito della collaborazione;
- 5) Garantire il corretto scambio informativo e relazionale tra il personale operante e le famiglie dei minori, con l'Amministrazione, tramite gli uffici incaricati, nonché nei confronti di organismi partecipativi
- 6) Garantire il diritto di accesso da parte dei cittadini secondo le norme previste dalla L. N.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- 7) Garantire l'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003, indicando il responsabile della privacy.
Mantenere con particolare attenzione, a cura del personale impiegato, il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e l'utenza e delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento dell'incarico;
- 8) Garantire l'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e seguenti in relazione agli spazi e strutture concesse in uso. L'impresa dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza
- 9) Utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza.
- 10) Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione in relazione alle mansioni svolte, fornendo le dovute istruzioni;

- 11) Attenersi a tutte le normative di Legge vigenti, con particolare attenzione alle disposizioni in materia di igiene nella conservazione e manipolazione dei prodotti alimentari previste dal D.Lgs. n. 155 del 26/05/1997 ed eventuali successive modificazioni, avvalendosi di personale in possesso delle relative autorizzazioni di carattere igienico sanitario;
- 12) Riconsegnare, a seguito risoluzione del contratto, la struttura, gli arredi e le attrezzature nelle stesse condizioni in cui sono state date in consegna, fatto salvo il normale deperimento d'uso;
- 13) Provvedere alla dotazione di n. 1 personal computer con attivazione di casella di posta elettronica dedicata con attivazione e collegamento wi-fi (internet mobile) e linea telefonica fissa
- 14) Collaborare per gli adempimenti burocratici per il funzionamento della struttura;
- 15) Elaborare sotto la supervisione dell'Ufficio di Piano un regolamento per la gestione della struttura;
- 16) Elaborare sotto la supervisione dell'Ufficio di Piano la Carta dei Servizi della struttura;

Art. 16 - Valutazioni, verifiche e controlli

I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso l'Ufficio di Piano, i cui incaricati hanno libero accesso nella struttura, che potrà avvalersi delle modalità riportate nel progetto presentato in gara e/o di ulteriori strumenti operativi di monitoraggio che di volta in volta riterrà più idonei (visite, schede, somministrazione questionari, ecc.). In ogni caso il Coordinatore dell'Ufficio di Piano esercita funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione del servizio ed attesterà la regolare esecuzione del servizio.

La affidatario si impegna tra l'altro a garantire la corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze al competente Ufficio di Piano per il controllo delle frequenze e una relazione consuntiva Annuale dettagliata sull'attività complessivamente svolta, oltre ad una relazione periodica, ogni qualvolta sia richiesto dall'Amministrazione, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio. Previo accordo con l'Ente, può essere richiesta una verifica periodica sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza.

Art. 17 Rapporti con le famiglie

Il rapporto con le famiglie viene ricercato e stimolato da parte di tutto il personale educativo sia nei momenti individuali giornalieri, sia attraverso riunioni generali colloqui periodici ed altre forme che la affidatario potrà proporre ed attivare di comune accordo con l'Amministrazione. Particolare importanza è data alla fase di inserimento al nido, curando in modo particolare la presenza di uno dei due genitori nei primi giorni, con tempi e modalità che andranno esplicitate nel progetto educativo. Sarà cura della affidatario promuovere la partecipazione dei genitori riguardo ai contenuti educativi, culturali e sociali e provvedere ad organizzare momenti specificatamente dedicati, anche quale sostegno alla genitorialità

ART. 18 Metodologia di esecuzione del servizio

Il servizio è svolto come indicato nella proposta progettuale e tenuto conto di quanto di seguito indicato:

- a. diverse età/competenze dei bambini, al fine di attuare interventi individualizzati rispettosi dei tempi di apprendimento e di crescita personali;
- b. principi montessoriani esplicitati nel progetto educativo;
- c. attenzione nel percorso di ambientamento; incontri di preparazione e conoscenza con la famiglia, attività in piccolo gruppo durante l'inserimento con l'educatore di riferimento, accompagnamento graduale alla vita all'asilo nido;
- d. importanza dell'ascolto del bambino, di un'osservazione sistematica, per rilevare elementi di conoscenza, comportamenti, bisogni, criticità, utili a rivedere il proprio operato e ad affinare l'azione educativa;
- e. coerenza metodologica tra fine e mezzi: rispondenza tra i bisogni dei bambini e l'offerta;

- f. dinamiche relazionali di interazione, comunicazione e socializzazione tra i bambini, fattori relativi allo sviluppo della persona, del senso dell'autostima, autonomia e indipendenza;
- g. valenza educativa delle routine della giornata, quali momenti strutturati che contribuiscono allo sviluppo del bambino, in particolare per pranzo e merenda (collaborazione dei bambini più grandi all'apparecchiatura, imboccamento individualizzato per i piccoli), addormentamento nel rispetto dei tempi e delle modalità individuali;
- h. elementi necessari a garantire cura, sicurezza e igiene;
- i. attenzione in caso di eventuale presenza di bambini in situazione di disabilità o svantaggio sociale, per i quali andrà definito un intervento individualizzato;
- j. qualità dei materiali e delle collocazioni logistico/temporali, quali parametri di significato esperienziale per i bambini;
- k. modalità di relazione/interazione tra gli educatori, con attenzione al confronto, al fine di condividere letture di situazioni, interpretazioni e valutare interventi adeguati, in un'ottica di omogeneità dell'offerta pedagogica;
- l. aspetti innovativi nella gestione dell'asilo nido e delle attività proposte, nei limiti di quanto previsto nel presente capitolato, per quanto concerne l'organizzazione, la promozione dell'asilo nido, il rapporto con le famiglie e la gestione del personale, nonché ogni altro aspetto ritenuto significativo e compatibile con le caratteristiche del servizio.

Art. 19 Corrispettivo e modalità di pagamento

All'affidatario sarà corrisposto il corrispettivo annuo complessivo, di € 300.000 oltre iva al 5%, se dovuta salvo il ribasso di gara

L'importo di cui al comma precedente sarà erogato in dodici rate mensili di eguale importo. Il corrispettivo contrattuale sarà pagato, a condizione che l'aggiudicatario abbia aperto il conto appositamente dedicato al servizio ed avente le caratteristiche richieste dal protocollo di legalità, entro trenta giorni dalla acquisizione della fattura e del durc con esito regolare. E' facoltà dell'ufficio di piano richiedere, prima del pagamento della fattura e con sospensione dei termini di pagamento della stessa sino alla regolarizzazione, l'acquisizione dei seguenti documenti:

- copia dei bonifici relativi al pagamento della retribuzione al personale impegnato nel servizio nel mese fatturato ;
- dichiarazione sostitutiva che, alla data di presentazione della fattura risultano effettivamente versati agli Enti previdenziali i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dall'impresa per il personale impegnato nel servizio;

Art. 20 - apertura di conto dedicato

1. A seguito dell'aggiudicazione l'impresa si impegna ad aprire un conto dedicato contraddistinto dalla dicitura "*protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli*" ed effettuare, attraverso tale conto ed esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi a contratti connessi con il servizio cui si riferisce la gara; su detto conto dovranno transitare anche il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle risorse finanziarie ed il successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n 190/2002
2. L'impresa dovrà incaricare l'intermediario finanziario presso cui è acceso il conto di trasmettere mensilmente, per via telematica, alla banca dati, prevista all'art. 7 del protocollo di legalità sugli appalti pubblici, tenuta della Camera di commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alla movimentazione in entrata ed uscita connesse alla realizzazione del servizio, di ogni operazione effettuata dovrà essere specificata la causale con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; ove la banca dati di cui al citato art. 7 del "*protocollo*" non sia ancora operativa, l'estratto conto dovrà essere custodito dall'impresa.
3. Il conto di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere estinto solo quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto e siano stati soddisfatti i soggetti che vantano crediti dall'aggiudicatario per il servizio di cui al presente capitolato;
4. L'impresa dovrà comunicare alla CCIAA di Napoli con modalità telematica e con firma digitale -

non oltre trenta giorni dall'apertura del conto di cui al comma 1 -- i dati relativi all'intermediario presso cui è aperto il conto medesimo, le coordinate bancarie (numero di conto, cab, abi, e cin) ed il codice Iban del conto nonché le generalità (anagrafiche e fiscali) dei soggetti che sono abilitati ad effettuare operazioni sul conto.

ART. 21 Penali per inadempimento

1. Nel caso di mancato rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, il Committente addebiterà all'Affidatario una penale di € 250,00 per ciascuna infrazione accertata, salvo quanto previsto nel presente articolo nonché in altre norme del capitolato che prevedano penali specifiche e/o di importo diverso da € 250,00.

2. Per la violazione dell'art. 11, 6^a comma, del presente capitolato, la penale è di € 75,00 per ciascuna giornata di assenza non sostituita

3. Per la violazione dell'art. 11, 7^a comma, del presente capitolato, la penale è di € 600,00 per ciascuna giornata di interruzione

4. Per le seguenti inadempienze le penali sono così determinate:

a)	detenzione, prescindendo dalla effettiva utilizzazione, di alimenti oltre la data massima di conservazione prevista (alimenti scaduti):	2.500,00
b)	utilizzo di preparati alimentari non approvati o omologati dal Ministero della Salute	10.000,00
c)	Utilizzazione di alimenti in evidente stato di deterioramento:	5.000,00
d)	Chiusura della struttura in giornate non previamente autorizzate:	1000
e)	mancata adozione della carta dei servizi e del regolamento per la gestione della struttura	1.000,00
f)	Inosservanza delle norme di gestione previste nel regolamento	500,00
g)	mancata sostituzione del personale richiesto dall'Ente a seguito di fondate segnalazioni dell'utenza	500,00
h)	inosservanza, ritardi o anticipazione degli orari di apertura e funzionamento dell'asilo per ciascuna giornata	200,00
i)	mancata attivazione di servizi, non previsti in capitolato, ma offerti in sede di partecipazione alla gara che abbiano comportato l'assegnazione del punteggio.	8.000/00 per ciascun servizio non attivato

5. Il Comune comunicherà per iscritto, mediante nota inviata a mezzo pec, la volontà di applicare la penale precisando l'inadempienza riscontrata.

L'Affidatario dovrà contestare per iscritto l'applicazione della penale entro e non oltre 7 (sette giorni) dal ricevimento via fax della comunicazione del Committente.

6. In caso di mancata contestazione da parte dell'Affidatario l'applicazione della penale s'intende automaticamente accettata da quest'ultimo; la penale sarà comunque applicata anche nel caso in cui le giustificazioni non siano ritenute sufficienti.

7. Qualora l'Affidatario si renda responsabile di grave negligenza o contravvenga gravemente agli obblighi od alle condizioni fissate, il Committente potrà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'applicazione della penale di cui sopra, risolvere il contratto.

8. La penale applicata sarà ritenuta dall'Amministrazione:

a) in compensazione del credito vantato dall'aggiudicatario per il servizio prestato e già fatturato;

b) ove non possa provvedersi come al numero 1, mediante escussione della cauzione prestata.

8. La mancata prestazione di quanto eventualmente offerto in sede di offerta comporta, in aggiunta alla penale prevista al punto i della tabella riportata al precedente comma 4, l'annullamento dell'aggiudicazione.

9. Salve le altre ipotesi in cui il presente capitolato prevede la risoluzione del contratto, l'applicazione, nel corso della durata del contratto, di un numero di penali - di qualunque natura - superiori a tre comporta la risoluzione del contratto stesso.

Art. 22 Validità delle comunicazioni via PEC

L'Amministrazione invia tutte le comunicazioni conseguenti al rapporto contrattuale, ivi comprese

quelle contenenti la volontà di applicare penali a carico dell'aggiudicatario, mediante PEC. L'aggiudicatario riconosce valide, e produttive di effetti, con decorrenza dalla data di consegna all'indirizzo pec di destinazione, tutte le comunicazioni inviate dall'Amministrazione all'indirizzo PEC riportati nella domanda di ammissione alla gara

Art. 23 - cessione del contratto, del credito e subappalto

È nulla la cessione, anche parziale, del contratto e la cessione del credito derivante dal contratto.

2. Non sono consentiti a pena di risoluzione del contratto e incameramento della cauzione contratti discontinuativi di cooperazione di cui all'art. 119 del d. lgs n 36/2023 e ss.mm. collaborazione per la esecuzione del patto di accreditamento.

3. In deroga al precedente comma 1 la nullità della cessione del credito non opera se a favore di istituti bancari a condizione che l'Amministrazione esprima per iscritto, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione del creditore di voler procedere alla cessione, il proprio a assenso

4. In assenza di comunicazioni dell'Amministrazione nel termine predetto la cessione del credito si intende non consentita

5. Restano comunque opponibili al cessionario tutte le eccezioni contrattuali opponibili al cedente.

Art. 24 Rischi da interferenza

Nel valore dell'appalto non sono compresi costi di sicurezza in quanto le attività oggetto del contratto sono a rischio di interferenza nullo: l'appalto è esente dall'obbligo di redazione, da parte della Stazione appaltante, del DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del d. lgs n 81/2008 e ss.mm. trattandosi di servizi di natura intellettuale

art. 25 CLAUSOLA DI MANLEVA

L'affidatario si impegna e si obbliga a manlevare il Comune di Marano di Napoli da ogni e qualsiasi responsabilità, in qualunque tempo dovesse essere rilevata, anche successivamente alla scadenza del patto, per eventuali danni a cose o persone, cagionate a terzi durante l'esecuzione del servizio e si obbliga, con la sottoscrizione del patto di accreditamento, a tenere indenne l'Amministrazione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti e connessi con lo svolgimento del servizio affidato.

La clausola di manleva di cui al comma precedente si applica altresì in tutti i contenziosi di lavoro instaurati tra l'affidatario ed il proprio personale impegnato nel servizio ed aventi ad oggetto l'inadempimento di esso affidatario di norme previste dai CCNL relativamente al trattamento economico dei dipendenti, contenziosi dai quali potrebbe derivare una responsabilità solidale del committente pubblico ai sensi dell'art. 1676 del Cod. civile o dell'art. 29, comma 2, del d. lgs n 276/2003 nella eventualità che tale ultima norma sia ritenuta applicabile dal Giudice del lavoro. La garanzia definitiva assolve anche alla funzione di garanzia della clausola di manleva.

Art. 26 - Ipotesi di risoluzione e sospensione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1. reiterata violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
2. sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
3. sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
4. gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria
5. assunzione di informazioni antimafia di valore interdittivo. In tal caso la risoluzione, immediata ed automatica, comporterà l'applicazione di una penale, a titolo di risarcimento del danno, salvo il maggior danno, pari al 10% dell'importo del contratto. La stazione appaltante potrà detrarre tale importo dalle somme dovute per la prima liquidazione utile.

Art. 27 Obblighi dell'ente appaltante

L'Ente appaltante si impegna a:

- Mettere a disposizione della affidatario i locali con tutti i servizi ed impianti annessi, le aree esterne ed altro eventualmente presente presso la struttura, previa sottoscrizione di un verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle parti;
- Garantire la piccola manutenzione ordinaria (sistituzioni di lampade, riparazioni impianti, infissi e serramenti, sostituzione vetri) dello stabile e delle attrezzature concesse in uso alla affidatario, salvo i casi di negligenza e dolo da parte degli operatori e degli utenti.
- Garantire la manutenzione straordinaria degli esterni, compresa l'illuminazione, marciapiedi e recinzioni;
- Favorire l'accesso alle risorse del territorio, dei servizi sociali e sanitari a tutela dei bambini accolti;

ART. 28 – subappalto

Per il subappalto si applica l'art. 119 del d. lgs n 36/2023 e ss.mm.

Non costituisce subappalto l'eventuale affidamento a terzi del servizio di preparazione dei pasti; in ogni caso degli eventuali danni causati risponde comunque l'aggiudicatario

Art. 29 – Spese contrattuali e norma di rinvio

Le spese per la stipula del contratto quali rogito, bollo e registrazione sono a carico dell'Affidatario.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizione del D.Lgs. N 36/2023

AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO COMUNALE - DUVRI

PARTE 1 INFORMAZIONI GENERALI

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Marano di Napoli

Sede Legale Marano di Napoli Corso Umberto n 16

P IVA 05696180656

Attività svolta: Pubblica Amministrazione

Settore: Amministrazione locale

Funzioni in materia prevenzione rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Datore lavoro	Comandante Polizia locale
responsabile servizio prevenzione e protezione	
Medico competente AUTORIZZATO	Com metodi spa
RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER SICUREZZA	Non nominato

PARTE 2 STAZIONE APPALTANTE COMMITTENTE

UNITA AMMINISTRATIVA COMMITTENTE	
Unità funzionale	SETTORE POLITICHE SOCIALI
Responsabile P.O.	RUSSO Maria

Personale di riferimento		
funzione	Nome	PEC
Responsabile struttura	Ing. Angelo MARTINO	ettoreurbanistica@pec.comune.marano.na.it
Referente contratto	RUSSO Maria	ufficiodipianoambiton15@pec.comune.marano.na.it
Addetto antincendio	Non nominato	
Addetto al primo soccorso	Non nominato	

PARTE 3 AREE LAVORO FASI LAVORO RISCHI

3 a AREE DI LAVORO OVE SI SVOLGE L'ATTIVITA

X	atrio- ingresso. corridoio	X	Zone controllate
x	Ufficio		Zone sorvegliate
	Sala riunioni		Parcheggio
	Laboratorio informatico		Giardino
	Laboratorio chimico		Portineria
	Laboratorio fisico		Locali di servizio – depositi
	Laboratorio biologico	X	Altro
	officina		

3 b descrizione singole fasi di lavoro oggetto del contratto

Fase attività	Descrizione dell'attività
A	Attività di accoglienza
B	Attività ludica – educativa interna
C	Attività ludica esterna
D	Preparazione e somministrazione pasti
E	Rapporti con i genitori

3C rischi specifici

fase	rischio	fase	rischio
	Agenti chimici pericolosi		Gas tossici
	Agenti cancerogeni		Gas non tossici
	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili
	Radiazioni ionizzanti		Organi meccanici in movimento
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota + 2 mt
	Carichi sospesi		Autoveicoli di servizio
B	Rumore	x	Fiamme libere
	vibrazioni		

PARTE 4 ATTESTAZIONE INTERFERENZE

Analizzate le modalità di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto SI DICHIARA che le interferenze tra le Attività istituzionali del committente e quelle della ditta appaltatrice SONO DA **CONSIDERARSI A CONTATTO NON RISCHIOSO**

PARTE 5 Norme di sicurezza da osservare nei locali del committente

Il personale dell'affidatario che operi all'interno dei locali dell'Amministrazione ha l'obbligo di avvertire preventivamente il responsabile della struttura prima e alla fine del servizio

In ogni caso:

- è vietato fumare
- è vietato accedere o intrattenersi nei locali diversi da quelli assegnati al servizio
- è vietato intrattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo e i periodi stabiliti dal committente
- è vietato compiere di propria iniziativa operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la propria o altrui sicurezza (es: manomissione di quadri elettrici, prese elettriche, di apparecchiature elettriche o elettroniche ecc)
- è vietato sostare con propri autoveicoli nelle aree non destinate a parcheggio
- è vietato ingombrare corridoi, uscite, passaggi e simili con materiali di qualsiasi natura, anche se del committente
- è vietato consumare cibi e bevande alcoliche
- in caso di emergenza è vietato utilizzare l'ascensore

PARTE 6 ATTIVITA' SVOLTA DALL'IMPRESA

RAGIONE SOCIALE	
Sede legale	
Partita iva	
Attività svolta	
Settore	

Funzioni in materia prevenzione rischi sui luoghi di lavoro della ditta

Datore lavoro	
responsabile servizio prevenzione e protezione	
Addetto servizio prevenzione e protezione	
Medico competente AUTORIZZATO	
RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER SICUREZZA	
Addetti emergenza e primo soccorso	
Responsabile delle attività svolte nella struttura ove si svolgono le attività del contratto	

	progetto educativo		
	Modello educativo che intende costruire l'asilo intorno ai bisogni del bambino		
	Gestione dell'inserimento		
	Articolazione di giornata tipo -accoglienza quotidiana routine		
	momenti di cura e igiene riconsegna della famiglia		
	Criteri per comporre i gruppi e modalità svolgimento attività educativa		
	Modalità gestione rapporti con le famiglie		
	Utilizzo del personale		
	Piano organizzativo degli orari, modalità assegnazione e utilizzo del personale educativo e ausiliario		
	Modalità coordinamento e svolgimento equipe educativa		
	Piano formazione e aggiornamento personale: modalità argomenti, scelta formatori		